



**il QUADRI**  **foglio**

6

**OSI COME IL PADRE**



**INFORMATORE della COMUNITA' PASTORALE**  
*Maria Aiuto dei Cristiani*

**RESPONSABILE DELLA COMUNITA'****don Claudio Lunardi**

Via Leonardo da Vinci, 8

**OGGIONA con S. STEFANO**

Tel 0331.217551 - Cel 338.4705331

E-mail: *doncicam@yahoo.it***VICARIO PARROCCHIALE****don Angelo Castiglioni**

Piazza Giovanni XXIII, 29

**CAVARIA con PREMEZZO**

Tel 0331.219879 - Cel 333.9070706

E-mail: *donangelodaverio@aruba.it***SORELLE DELLA PARROCCHIA****Suor Daniela****Suor Maria Grazia****Suor Patrizia**

Via Amendola, 229 - CAVARIA

Tel 0331.216160

**SUORE IMMACOLATA CONCEZIONE**

Scuola Materna Parrocchiale

**Suor Luisa****Suor Carla****Suor Elena**

Via Aldo Moro 9 - S. STEFANO

Tel 0331.739018

**ORARI SS. MESSE****Lunedì**

Ore 09.00 Cavarìa

Ore 18.30 S. Stefano

Ore 20.30 Premezzo Basso

**Martedì**

Ore 09.00 Oggiona - asilo

Ore 09.00 Cavarìa

Ore 20.30 Premezzo Alto

**Mercoledì**

Ore 09.00 S. Stefano

Ore 16.45 Premezzo Alto

**Giovedì**

Ore 09.00 Oggiona - asilo

Ore 16.45 Cavarìa

**Venerdì**

Ore 09.00 Premezzo Basso

Ore 09.00 S. Stefano

Ore 20.30 Oggiona

**Sabato (Vigiliare)**

Ore 17.45 Cavarìa

Ore 17.45 Premezzo

Ore 18.00 S. Stefano

Ore 18.30 Oggiona

**Domenica**

Ore 07.30 Oggiona

Ore 08.30 Premezzo Basso

Ore 09.00 S. Stefano

Ore 10.00 Oggiona

Ore 10.15 Cavarìa

Ore 11.00 Premezzo Alto

Ore 11.00 S. Stefano

Ore 18.00 Cavarìa

**ORARIO  
UFFICI PARROCCHIALI**

dalle ore 16.00 alle ore 17.30

**Martedì** Oggiona  
**Mercoledì** Premezzo  
**Giovedì** Cavarìa  
**Venerdì** S. Stefano



APERTO TUTTI I GIOVEDÌ  
 Dalle ore 15.00 alle ore 17.00

**II CENTRO D'ASCOLTO**

Presso il Centro Caritas  
 "Card. Carlo Maria Martini"  
 della Comunità Pastorale  
 in Via Cantalupa 210

**CAVARIA CON PREMEZZO**

Telefono 327 630 8283

E-mail: *caritas.cops@libero.it*

# La parola del Parroco

## "Che cosa cercate?"



### La domanda di Gesù ci interpella

*Il tempo estivo è ormai alle spalle, le attività stanno riprendendo. È giusto guardare avanti, ma anche chiedersi: "cosa voglio io dalla parrocchia?", "Che cosa mi aspetto che faccia?". Per andare alla radice della missione della Chiesa.*



Il tempo estivo oramai è terminato: il lavoro è ricominciato, la scuola dei nostri ragazzi presto riprenderà il suo ritmo, i soliti problemi si sono magari già riaffacciati. Anche la vita della nostra comunità pastorale riprende le sue abituali attività. Prima, però, di guardare avanti, permettetemi uno sguardo indietro. Mi sembra impor-

tante questo sguardo retrospettivo per due motivi: per ringraziare tutti coloro che hanno permesso la buona riuscita delle iniziative ed esperienze estive, ma anche per verificare quanto vissuto in questo tempo estivo in vista di sempre migliori proposte per l'avvenire.

Prima dell'inizio dell'estate abbiamo vissuto alcune feste patronali in tre dei nostri paesi e mi sembra di poter dire, nell'insieme, che abbiamo vissuto delle belle feste, a parte gli inconvenienti causati dal maltempo: momenti semplici e partecipati in alcune parrocchie, in altre un po' meno sentite. In tutti i modi, al di là dei risultati, a tutti coloro che hanno pensato e organizzato i vari momenti delle feste, da quelli religiosi e quelli più popolari, va tutta la gratitudine più sincera. Di lavoro ce n'è proprio tanto e, purtroppo, chi ci mette l'anima sono sempre i soliti e in alcuni casi proprio pochi. Ho avuto l'impressione, mi direte se sbaglio, che stia venendo meno, in generale, il desiderio della propria festa. Mi spiego brutalmente: ho avuto l'impressione che, se la festa ci sia o non ci sia, per molti non cambi assoluta-



mente nulla. Ma perché tutto questo? La ragione, secondo me, sta nel venir meno del senso di appartenenza ad una comunità cristiana. Cosa fare? Non penso sia sufficiente organizzare una festa con “effetti speciali”, se

da vicino e apprezzare il lavoro e le tante energie spese per la realizzazione di questa iniziativa estiva, ma ho potuto anche constatare la scarsa risposta dei nostri ragazzi non abituati a vivere insieme. È vero, di forze ne

abbiamo poche! I nostri animatori, pur mettendoci tanta buona volontà, sono troppo giovani e poco preparati. Avremo occasione nelle prossime settimane di fare una verifica nelle opportune sedi, ma ringrazio già da ora chi vorrà farmi pervenire un suo contributo. La scorsa estate è stata segnata anche dalla GMG a Craco-



manca un sentirsi comunità durante tutto l'anno. È su questo che dobbiamo riflettere e impegnarci.

Quest'estate abbiamo poi vissuto con i ragazzi due esperienze significative: l'oratorio estivo e la vacanza in montagna. Il primo vissuto nei nostri quattro oratori dal 9 giugno all'8 luglio. È stata un'esperienza arricchente per tutti, ragazzi e animatori, certamente da riproporre anche negli anni prossimi magari con l'aggiunta di qualche giorno in più. Dal 9 luglio, poi, per otto giorni, le attività oratoriane sono continuate in montagna. Una grande comunità di oltre 120 persone della COPS (peccato che di S. Stefano solo quattro ragazze ne hanno fatto esperienza). Sono riuscito pure io ad essere presente per tutto il periodo, potendo così vedere

via. 6000 giovani della nostra diocesi di Milano hanno presenziato. Ho seguito, attraverso servizi fotografici su facebook, i giovani delle parrocchie limitrofe. Ma quanti giovani della COPS sono andati? Domanda più volte sentitomi rivolgere. Risposta: Nessuno!!! Solo tre ragazze, ma con altre parrocchie. Nei nostri oratori ci sono i giovani? E che giovani sono? Perché non ce sono?

Questo velato sguardo retrospettivo ci offre del materiale per guardare avanti e per concentrarsi sulle cose da fare, sulle proposte e attività dell'anno. Con il Consiglio Pastorale della Comunità Pastorale presteremo la necessaria attenzione perché non succeda come per le feste o per le vacanze, cioè fare delle cose solo perché vanno fatte, o solo perché ci



aspettiamo che ci siano. Ma forse c'è una domanda che dobbiamo porci, noi tutti, che non ritengo retorica, ma molto seria: **“Che cosa cerco io dalla parrocchia?”**, **“Che cosa mi aspetto che faccia?”**.

Impiegare del tempo per interrogarsi e interrogare sulle attese, specialmente di chi — la dico con simpatia — "non è dei nostri", di chi sta sulla soglia della chiesa, di chi si affaccia alla comunità, non è perdere tempo, ma una prima forma di amore verso gli altri. D'altra parte Gesù stesso - e noi da Lui dobbiamo imparare - non ha iniziato il suo ministero pubblico invitando la gente a fare qualcosa o a stare ad ascoltarlo. No! Gesù inizia con una domanda: *“Che cosa cercate?”* (cf Gv 1,38), così come, dopo la sua risurrezione, si rivolge a Maria di Magdala con questa folgorante domanda: *“Chi cerchi?”*. (cf Gv 20,15). Il “fare” di Gesù sta entro queste due domande, perché il suo fare è risposta alla ricerca di amore e di verità nell'uomo.

Queste domande devono diventare le nostre domande, perché l'inevita-

bile fare di una parrocchia o di un oratorio, non sia la messa in pratica di un copione già scritto, ma il tentativo di rispondere alle esigenze più profonde di quanti vogliono farne parte. È scontato che queste esigenze debbano essere fatte conoscere.

Iniziamo dunque un nuovo anno pastorale preoccupati non tanto di fare cose, ma di conoscere e farci conoscere sempre più.

*don Claudio*



# SANTA TERESA DI CALCUTTA

## Testimone di MISERICORDIA



Madre Teresa sarà canonizzata domenica 4 settembre 2016. Questo appuntamento viene definito come uno dei più importanti di questo giubileo proprio perché madre Teresa è per tutti la donna che ha vissuto in modo pieno la misericordia regalandola a piene mani a chiunque incontrava sul suo cammino.

Molti aneddoti ci permettono di conoscere con dovizia di particolari la vita di questa testimone della misericordia. Un giorno un giornalista tentò di fotografare gli occhi della madre e chi era presente chiese “Perché insiste? Sta infastidendo la Madre”, e il giornalista: “Voglio fotografare gli occhi: non ho mai visto occhi così felici. Vorrei, in qualche modo, cogliere il segreto della gioia di questi occhi”. La suora

che era accanto tradusse alla Madre in inglese. La Madre rispose: “Il segreto è tanto semplice: i miei occhi sono felici perché le mie mani asciugano tante lacrime. Faccia anche lei così: abbia degli occhi felici come i miei”.

Madre Teresa era sostenuta dalla preghiera incessante a Dio, infatti, come amava ripetere, a chi le chiedeva da cosa nascesse questa sua grande propensione al servizio amorevole ai fratelli “Ricordati bene che senza Dio siamo troppo poveri per poter aiutare i poveri”...e ancora: Io sono soltanto una suora che prega”, e pregando, Gesù mi mette il suo amore nel cuore. Io vado a portarlo ai poveri di tutto il mondo, ai poveri che incontro”. Poi ebbe il coraggio di dire: “Pregate anche voi e vi accorgerete dei poveri che avete accanto, forse sul pianerottolo della vostra stessa casa”. Per questo assisteva con amore tutti anche i moribondi, anche quelli che vivevano le situazioni più estreme, difficili e ripugnanti, «gente che mangiava il corpo i topi della strada e lei li portava a casa perché morissero puliti, tranquilli, carezzati, in pace».

Venne beatificata in piazza San Pietro il 19 ottobre 2003. da Papa Giovanni Paolo II. Il processo che aveva portato al riconoscimento delle virtù eroiche e dei miracoli si era aperto a meno di due anni dalla sua morte a causa della diffusa fama di santità. Madre Teresa era nata il 26 agosto 1910 a Skopje, capitale dell'attuale



Macedonia, da genitori albanesi, ma visse la maggior parte della sua esistenza in India prendendosi cura dei più piccoli tra i poveri in risposta alla chiamata di Gesù: “Vieni, sii la mia luce”. Fondò la Congregazione delle Missionarie della Carità e più tardi dei Fratelli Missionari della Carità. Morì a Calcutta il 5 settembre 1997.

**Il suo biografo, don Lush Gjergji**, vicario generale della Chiesa del Kosovo in un'intervista alla Radio Vaticana, l'ha ricordata così: «Madre Teresa ha operato una sintesi meravigliosa tra azione e contemplazione. Madre Teresa non separava mai Dio dall'uomo né l'uomo da Dio: ricordo quando, a Calcutta, dopo diverse ore di adorazione mi prese per mano e mi disse: “Adesso andiamo a trovare Gesù nei poveri, nei lebbrosi, nei soffe-

renti”. E dopo aver fatto questa visita, mi fece una domanda straordinaria: **“Ti piace il Gesù del nostro quartiere?”**. Infatti, ogni persona che lei incontrava era lo stesso Gesù che aveva amato, adorato e accolto tramite l'Eucaristia e la Messa».

Mettiamoci anche noi con umiltà alla scuola di Madre Teresa per portare nel mondo gesti di misericordia capaci di costruire ponti che uniscano e non muri che dividano!



# Anno Oratoriano 2016 – 2017

## Scegli il BENE

Non può bastarci essere *Come Gesù* se questo non ci cambia la vita. Un insieme di buone pratiche non è la strada che vogliamo indicare ai nostri ragazzi. L'immagine della Terra promessa che hanno potuto vedere nel loro viaggio quest'estate indicava **una meta ben più alta del praticare uno stile di vita senza mettere in gioco le proprie scelte, fino al dono di sé.**

Noi puntiamo a **colmare il desiderio di felicità** che si trova nel cuore di ogni persona, anche dentro il cuore dei più piccoli, dei ragazzi, degli adolescenti e dei giovani, ma questo percorso prevede **un incontro** che non può lasciarci come prima e che implica **una conversione, che è scelta di vita.**

Noi sappiamo che ogni ragazzo è chiamato a realizzare la sua personale *vocazione*, proprio imparando a discernere ciò che è buono e a capire che «Buono è uno solo». Vorremmo farci accanto ad ogni ragazzo che ci viene affidato, chiedendogli di ascoltare l'invito che il Signore Gesù rivolge, anche a lui o a lei: «Vieni! Seguimi!»

Se c'è una scelta da compiere è per il bene, **quel bene che è Gesù stesso**, l'amicizia che si ha con Lui, la fiducia che si ripone nella sua Parola, la fede nella sua decisione di dare la vita, imparando a fare lo stesso. Se c'è una scelta da fare bene è quella che viene chiesta ai ragazzi in



questo anno oratoriano, per cui lo slogan è: **Scegli (il) bene.**

Per proseguire il cammino ci viene proposta questa Icona evangelica per l'anno oratoriano 2016-2017, il brano dell'incontro del Signore Gesù con il giovane ricco, nella versione del Vangelo secondo Matteo (Mt 19, 16-21).

I ragazzi possono imparare che **ci sono scelte che occorre fare** per non perdere questa occasione, che **ci sono persone che vale la pena seguire ed imitare perché hanno scelto a loro volta di seguire ed imitare il Signore Gesù e che ci sono inviti che bisogna accogliere** sapendo che vengono da persone che vogliono il loro bene e che hanno il coraggio di proporre **scelte coraggiose e anche controcorrente.**



# FORMAZIONE

## I gruppi di ascolto del VANGELO

I Gruppi di Ascolto del Vangelo offrono la possibilità di accogliere il dono della Parola di Dio nel contesto della vita quotidiana, mediante l'incontro all'interno delle case in un clima di preghiera e di fraternità. Sono presenti più di 25 gruppi nella nostra comunità pastorale e si propongono come uno strumento, semplice ma efficace, di evangelizzazione dentro il tessuto concreto della vita quotidiana e sono ormai diventati



una importante esperienza pastorale soprattutto per gli adulti. Attraverso la lettura e l'ascolto della Scrittura, il dialogo e il confronto, con l'aiuto dell'animatore, i partecipanti al gruppo, cercano risposte concrete che li aiutino ad assumere stili di vita coerenti con quanto chiede la Parola di Dio.

### PROGRAMMA 2016/2017

- Mercoledì 12 ottobre 2016
- Mercoledì 09 novembre 2016
- Mercoledì 11 gennaio 2017
- Mercoledì 08 febbraio 2017
- Mercoledì 29 marzo 2017
- Mercoledì 26 aprile 2017
- Mercoledì 17 maggio 2017



# VACANZA MONTANA RAGAZZI

## Insieme, imparando a costruire



Una settimana. Abbiamo passato un'intera, intensa e divertente settimana in compagnia dei monti, dell'aria fresca e del tranquillo *don don* di campanacci.

Il tema seguito quest'anno è stato "Lilo e Stich". giorno per giorno, piano piano, abbiamo cercato di raggiungere il nostro obiettivo: trasformarci da distruttivi 626 a costruttori di amicizia e pace.

Inoltre, in onore dell'Anno Santo della Misericordia, abbiamo dedicato del tempo a conoscere Madre Teresa di Calcutta, guardando un film e leggendo un libro. Abbiamo imparato che l'amore è un ottimo mezzo per cambiare in meglio noi stessi e gli altri.

Che dire poi del panorama!

Durante le nostre gite abbiamo incontrato tappeti di fiori colorati, morbide colline sulle quali riposare, alte vette ricoperte da stracci di nuvole bianche, sconfinite distese di alberi e boschi, aria limpida e profumata e pascoli non proprio così profumati.

Anche se qualche giorno avevamo LETTERALMENTE la testa tra le nuvole, il divertimento non è mancato! Ogni giorno ci accompagnava un tema, una frase particolare; la sera venivano organizzati giochi a squadre e durante il tempo libero ci si intratteneva con il calcetto, con il ping-pong e con la pallavolo. C'era poi il tempo per la preghiera: al mattino, alla sera e una messa al giorno orga-



nizzata a turno da ogni squadra.

Abbiamo anche imparato il significato di *ohana*: “Ohana è famiglia. Famiglia vuol dire che nessuno viene dimenticato” dice Lilo “ Tu puoi andare, ma io non ti dimenticherò.” In questa vacanza abbiamo costruito nuove amicizie, facendo entrare a far parte della nostra *ohana* nuove persone.

Saluto questa mia avventura in montagna con un *ahola*, che vuol dire più di un semplice “arrivederci”. È un saluto che implica gioia, allegria, che crea un legame speciale.

Di questa mia vacanza, sicuramente, non dimenticherò nulla e nessuno.

**Maria Giacalone**



# CATECHESI dell'INIZIAZIONE CRISTIANA **si RIPRENDE!**

Dopo la festa dell'oratorio in ogni parrocchia della nostra comunità pastorale si ricomincerà il cammino della Iniziazione cristiana che interessa i nostri ragazzi dalla seconda elementare alla seconda media. Cosa augurare ai nostri ragazzi, alle loro famiglie e ai catechisti? Che questo anno sia l'occasione giusta per incontrare davvero Gesù in modo che Lui possa essere il compagno di viaggio di tutta la vita.

Il cammino di iniziazione cristiana coinvolge profondamente ragazzi, famiglie e comunità parrocchiale che insieme devono creare sinergie per aiutarsi reciprocamente. L'incontro di catechismo per quanto coinvolgente non si può esaurire in un'ora alla settimana, è necessario che le famiglie si sentano davvero coinvolte nel cammino di fede dei propri figli. In questa sede vorremmo ribadire l'importanza della messa domenicale che non deve essere percepita come un obbligo ma come un momento gioioso di incontro con il Signore che ci parla attraverso la sua Parola e che si fa Pane per ciascuno di noi per renderci veramente fratelli. È necessario che l'intera comunità parrocchiale si faccia carico delle famiglie in modo da creare uno spirito comunitario e solidale che non si improvvisa ma che è frutto di un cammino che coinvolga tutti.

Ai catechisti auguriamo di essere per il loro gruppo testimoni di un incontro, lo stesso che Gesù ha tra-



sformato tutta la loro vita. L'incontro di catechismo è un itinerario di fede, è il Vangelo annunciato ai fanciulli e ai ragazzi ed ha bisogno di essere utilizzato all'interno di un itinerario educativo sempre più coinvolgente. Ben vengano esperimenti e ricorso ai nuovi mezzi multimediali, l'importante è che il catechismo non si riduca alla dottrina, ma diventi esperienza di fede. I ragazzi devono incontrare e sperimentare l'amore di Gesù, per questo se importante farli entrare in contatto con realtà concrete, come la Caritas, i gruppi di aiuto agli anziani, ai disabili, ai malati: devono vedere l'amore di Gesù nelle persone che



offrono il loro tempo e la loro disponibilità

Quest'anno avremmo due gruppi che seguiranno il nuovo itinerario di iniziazione cristiana. Un percorso che coinvolge ragazzi e famiglie in un modo nuovo. Speriamo che i genitori coinvolti in questo percorso si facciano affascinare da Gesù e si decidano in modo consapevole ed adulto a riscoprire la bellezza di essere cristiani.

La novità del nuovo cammino di iniziazione cristiana quest'anno permetterà ai ragazzi di prima media di ricevere la Cresima in maggio: con questo anticipo ci stiamo anche noi allineando alla proposta diocesana. I ragazzi delle medie avranno un per-

corso di fede a loro dedicato proprio perché la preadolescenza è un momento di particolari e importanti cambiamenti. È importante che i ragazzi abbiano la capacità di fare una sintesi sempre più approfondita di tutte le informazioni che ricevono in modo da sviluppare un senso critico che li aiuti ad affrontare al meglio le innumerevoli sfide che la vita presenterà loro.

*Roberta Franchetto*

### ***Gli incontri iniziano***

- <b>Giovedì 22 sett.</b>	Oggiona	2 media cresimandi
- <b>Giovedì 22 sett.</b>	S. Stefano	2 media cresimandi
- <b>Sabato 24 sett.</b>	Cavaria	2 media cresimandi
- <b>Sabato 24 sett.</b>	Premezzo	2 media cresimandi

### **Nella settimana dal 3 all'8 ottobre**

Iniziano le 4.5.elem e 1 media

Per i **CATECHISTI** - **"INIZIAZIONE CRISTIANA"**

**A GALLARATE - Istituto Sacro Cuore - Via Bonomi**

ore 15,00 di Lunedì 5, Mercoledì 7, Lunedì 12, Mercoledì 14 settembre 2016

**SABATO 1 OTTOBRE 2016**

ALLA SCUOLA MATERNA DI PREMEZZO

**RITIRO PER I CATECHISTI - "INIZIAZIONE CRISTIANA"**



**ORATORIO di CAVARIA**

# **50 anni e non sentirli!!!**

50 anni vissuti e spesi per gli altri  
50 anni ...inizia il gusto della vita

**Ma chi compie 50 anni????**



Il suo compleanno è il 18 settembre, giorno in cui fu inaugurato nel 1966. E quest'anno domenica 18 settembre il nostro oratorio compie "i suoi primi 50 anni", 10 lustri, mezzo secolo, 600 mesi, 2.607 settimane, 18.250 giorni..... in qualsiasi modo vogliamo contarli .... sono tanti..... e belli.

Ci siamo vissuti noi, ci siamo innamorati, abbiamo giocato e litigato.... E ora ci vivono, giocano e litigano i nostri figli ..... Ed è cosa buona e giusta festeggiarlo come si deve.

Allora, siamo tutti invitati alla festa che inizierà venerdì sera 16 settembre con un momento di preghiera e riflessione, sabato sera ci sarà una bellissima rappresentazione in tensostruttura della parabola del padre misericordioso, entrambi a cura dei ragazzi della Comunità Cenacolo di Casale Litta; certamente il momento clou sarà la messa di domenica mattina, celebrata sotto al parterre da Mons. Gabriele Caccia, seguita dall'inaugurazione della targa commemorativa nell'atrio dell'oratorio, dal pranzo (su prenotazione)... e poi pomeriggio di giochi, musica e risate col tradizionale lancio dei palloncini finale.

Come per tutte le feste, più siamo e più ci divertiamo: **NON MANCATE!!!**  
A presto.

*Marinora*



16 / 18  
SETTEMBRE  
CAVARIA

PARROCCHIA DI CAVARIA

# ORATORIO PIER GIORGIO FRASSATI

50 <sup>+</sup>anni  
1966  
2016

## PROGRAMMA

**16**  
venerdì  
**ORE 21** presso la cappellina dell'oratorio, momento di preghiera animato dalla comunità "CENACOLO".

**17**  
sabato  
**ORE 21** Recital **"IL FIGLIOL PRODIGO"** realizzato dalla comunità "CENACOLO".

[www.comunitacenacolo.it](http://www.comunitacenacolo.it)



**18**  
domenica  
**ORE 10:15** S. Messa Solenne in oratorio presieduta da Mons. Gabriele Caccia. Al termine benedizione della lastra commemorativa.

**APERITIVO** per tutti e **PRANZO** comunitario (15€ adulti / 7€ ragazzi fino a 13 anni)  
\* Prenotazioni in oratorio o al numero 348 8281356 entro il 14 settembre.

Pomeriggio animato con giochi per bambini e adulti, merenda e lancio dei palloncini.

**ORE 20:30** in oratorio compieta e **processione con lo stendardo dell'Addolorata** verso la piazza della Chiesa Parrocchiale.

(Vie Amendola, Matteotti, IV novembre, Cadorna, De Nicola, Mazzini)



**PARROCCHIA di CAVARIA**

# **MADONNA ADDOLORATA**

**Ricordi e racconti**



**Ricordo**

che quando ero bambina il 15 Settembre era la festa della Madonna Addolorata, ma solitamente si festeggiava la seconda domenica di Settembre ed era la Festa del Paese. La gente si preparava non solo dal punto di vista religioso, ma si impegnava a preparare buone pietanze perché era l'occasione per invitare e riunire i vari parenti. Nel negozio di mio papà c'era più lavoro del solito perché tutti cercavano di organizzare piatti prelibati e poter ripercorrere insieme momenti piacevoli di vita familiare.

Si, devo dire, che allora i Cavariesi sentivano molto questa ricorrenza e noi bambini ascoltavamo i racconti degli anziani che descrivevano le strade dove passava la processione con la Statua dell'Addolorata, accuratamente e profondamente organizzate, c'erano le Edicole addobbate con luci, fiori e segni religiosi, i numerosi paramenti di stoffa venivano tesi da una parte all'altra delle vie come a formare un lungo arco che proteggeva il passaggio della Statua.

Durante i canti mariani guardavo l'immagine di Maria e, anche se sempre mesta e sofferente, mi sembrava ci guardasse con un particolare affetto e benevolenza quasi a volerci ringraziare del grande bene a Lei dimostrato.

I bambini, come ancor oggi, erano felicemente partecipi, nel formare un tappeto di profumati petali di rose specialmente dove Lei, con le Pie Donne, passava.



Sono convinta che, come ogni bambino ieri e oggi, mi sentivo importante per il ruolo che mi era stato affidato.

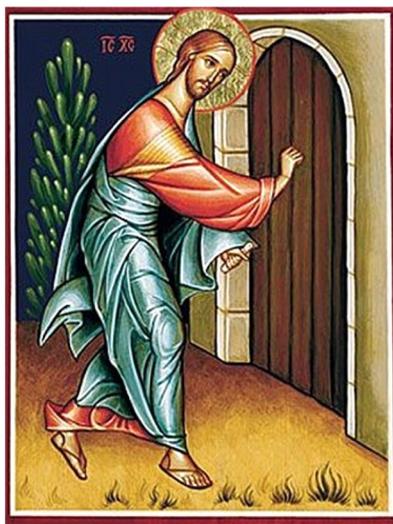
Oggi la Statua dell'Addolorata, non passa per le vie, al suo posto viene portato un importante e bellissimo stendardo che La ricorda.

C'è ancora tanta gente che si avvicina a Lei e con immensa fede, prega e accende una candela, così Lei ha sempre chi La pensa, La saluta e La supplica. Tutti sappiamo che Maria, la Mamma di Gesù, ha sofferto talmente tanto, che riesce a capire le nostre paure, le nostre sofferenze, i nostri dolori e, con tanto amore materno, ci è sempre accanto.

*Daniela Rabolli*

## VISITA ALLE FAMIGLIE

# Occasione per conoscersi



Con il 10 ottobre inizia la tradizionale visita del sacerdote alle famiglie delle nostre parrocchie. Quest'anno visiteremo dapprima le famiglie di **OGGIONA** e di seguito quelle di **CAVARIA**.

Per i sacerdoti è un piacere passare nelle nostre case per incontrarsi, un'occasione preziosa per un breve scambio, un saluto, per segnalare la presenza di un ammalato che magari desidera ricevere più spesso la visita del sacerdote e ricevere l'Eucarestia a casa. Come sempre, la visita sarà annunciata da un avviso recapitato qualche giorno prima.



16 OTTOBRE 2016

## la **CRESIMA** dei nostri ragazzi

Fare la Cresima significa **confermare**, cioè dire di sì, in modo consapevole e maturo, al proprio Battesimo. La **Fede** ricevuta in dono, come un piccolo seme, il giorno del nostro Battesimo e professata a nome nostro dai genitori e padrini, ora viene **accolta responsabilmente** come un cammino possibile anche da parte del giovane, che con questo segno esteriore fa pubblicamente la scelta di Cristo e della comunità cristiana.

Significa **sentirci maturi e responsabili verso Dio e i fratelli**: la Fede in Gesù non è mai una cosa intimistica e personalizzata, ma è la scelta di servire il Signore nei fratelli, sentendo la comunità parrocchiale come casa propria e inserendosi a pieno titolo in essa, coinvolgendosi in prima persona!

Significa **scegliere di vivere da figli di Dio**, avendo il Signore come riferimento ultimo delle nostre scelte, cercando di camminare sulla strada che Lui ci ha indicato: la strada della fedeltà e dell'amore.

La parola che riassume questo discorso è **testimonianza** che significa scegliere di correre nella vita insieme agli altri, che condividono i nostri stessi ideali, quelli del Vangelo.

La comunità partecipa alla gioia di questi ragazzi e delle loro famiglie, dei padrini e madrine, con gli auguri più fervidi di vita cristiana consapevole, convinta e coraggiosa, con la luce e la forza dello Spirito Santo e con la materna protezione della Vergine Maria.

Un ringraziamento alle catechiste che in questi anni hanno preparato i ragazzi a questa tappa fondamentale della loro vita cristiana.



# CRESIMANDI 2016

## CAVARIA

Bortolozzo Giovanni  
Bortolozzo Giulia  
Breda Gaia  
Breda Giulia  
Briatico Angelo  
Colangelo Eleonora  
Costa Daniele  
Esposito Giorgia  
Faré Denise  
Lunardi Luca  
Milani Rebecca  
Moretto Marco  
Paliotto Ilaria  
Panarotto Alice  
Passarello Aurora  
Pecchenini Mirella  
Preveato Francesco  
Salvatore Daniele  
Spagnuolo Alessia  
Toso Samuele  
Vergani Beatrice

## CATECHISTI

Bilotta Giuseppe  
Colleoni Valeria  
Crocchi Armanda  
Ferioli Rosanna  
Pacifico Rosy  
Panza Vincenzo  
Rabolli Paola  
Rossi Milena  
Vestrucci Carla

## OGGIONA

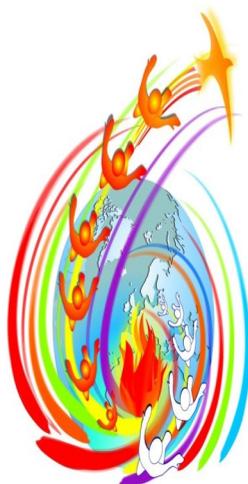
Altieri Denise  
Bernacchi Serena  
Bolzoni Fabio  
Carbone Alessia  
Chianese Riccardo  
Fasolino Leonardo  
Lo Russo Martina  
Lo Russo Simone  
Lovato Elisa  
Marini Sara  
Martegani Letizia  
Marullo Sarah  
Milani Mattia  
Oliveri Gaia  
Serra Riccardo  
Toniolo Gabriel

## S. STEFANO

Attanucci Nicolò  
Azzimonti Stefani  
Bianchi Giulia  
Bovolenta Davide  
Calandra Sara  
Consiglio Emma  
Costantin Martina  
Costantini Alice  
Dell'Angelo Carlo Maria  
Domanico Giada  
Lombardo Andrea  
Maurici Noemi  
Medina Massimo  
Riso Alessandro  
Salandin Davide  
Veronese Andrea

## PREMEZZO

Bruno Rosanna  
Caliaro Andrea  
Calzavara Rebecca  
Cominetti Carolina  
Dal Ben Miriam  
De Cubellis Andrea  
Ferrando Riccardo  
Ferrari Simone  
Fossà Eleonora  
Lizzeri Mara  
Maino Thomas  
Nardo Carolina  
Palazzi Davide  
Papa Davide  
Raco Emanuel  
Ratti Riccardo  
Stefani Giulia  
Vinciprova Lorenzo  
Vinciprova Tommaso



Vieni Soffio di Dio



## Torneo calcio C.O.P.S.

# I piccoli dell'oratorio di Cavaria

### Premiati a fine torneo

Lunedì 4 luglio si sono svolte le finali di calcetto delle squadre degli oratori della COPS presso l'oratorio "Giovanni Paolo II" a Premezzo. Il tempo bello e caldo ha permesso a piccoli e grandi di passare una piacevole serata. Tutti i giovani calciatori erano emozionati, ma pronti e motivati a dare il meglio. Devo lodare l'impegno e l'umiltà con cui tutti i componenti della squadra dell'Oratorio di Cavaria giunta in finale, hanno dimostrato sul campo e fuori, al termine della partita vinta 1 a 0.

Mi ha stupito anche la correttezza degli allenatori e dei responsabili: non urlate, non capriole o corse folli, ma sorrisi ricchi di soddisfazione, pacche sulle spalle e tanti abbracci.

Dopo il ritiro della coppa, consegnata da don Claudio, ecco il rituale della foto! Ed è stato proprio in quel momento che si è visto un bel gruppo: tanta passione, amicizia, collaborazione, la correttezza degli adulti che li guardavano con tenerezza e soddisfazione.

E' giusto e indispensabile parlare e suggerire le giuste mosse, i passaggi e alcune tattiche particolari con convinzione e contemporaneamente far capire che è fondamentale il rispetto fra di loro e verso gli avversari.

E' proprio da piccoli che si impara a crescere nel rispetto proprio e altrui. Un ruolo importante l'hanno soprat-

tutto i genitori che devono sempre, ma spesso non avviene, ricordare che il fanatismo, le parolacce, gli insulti servono a poco per non dire a niente, che in campo ci sono i piccoli e i ragazzi e che va bene gioire e fare il tifo, ma sempre nel rispetto e nella correttezza verso tutti e in tutti i sensi.

Bene, giovani campioni, continuate così, è la giusta via per raggiungere ottimi risultati ed essere felici.

*Daniela Rabolli*



# PARROCCHIA S. STEFANO

## Festa MADONNA della CINTURA

### SERATE DI PREPARAZIONE S. Messe nei rioni ore 20.30

*in caso di pioggia verranno celebrate in chiesa parrocchiale*

Lunedì 5	Fam. Marcato Fausto	Via Bonacalza 106
Martedì 6	Fam. Bonacalza Paolo	Via Matteotti 30/A
Mercoledì 7	Fam. Fumagalli	Via San Severo
Giovedì 8	Fam. Ceriani	Via Mazzini

### **Venerdì 9 settembre** - GIORNATA PENITENZIALE

Ore 09.00 Confessioni per adulti

Ore 15.00 Confessioni per i ragazzi

Ore 17.45 Alla Scuola Materna: Serata dell'ammalato - S. Messa – Rinfresco

Ore 20.30 Confessioni per adulti

### **Sabato 10 settembre** FIACCOLATA dal Santuario di Saronno

Ore 18.00 Messa Vigiliare Solenne

Ore 19.15 Apertura Stand Gastronomico

Ore 20.45 Spettacolo musicale con gli Young Dreams

### **Domenica 11 settembre**

Ore 11.00 SOLENNE EUCARESTIA

Ore 12.00 Benedizione automezzi

Ore 12.30 Pranzo comunitario

Ore 15.30 Festival della torta IV<sup>^</sup> ediz.

Ore 16.45 SBANDIERATORI di Arsago Seprio

Ore 19.00 Apertura Stand Gastronomico

Ore 20.30 SOLENNE PROCESSIONE

con lo stendardo della Madonna della Cintura

Ore 21.30 Spettacolo musicale con Paolo & Stefano

Ore 22.30 Estrazione premi della sottoscrizione

### **Lunedì 12 settembre**

Ore 18.30 Messa al Cimitero a suffragio dei defunti della parrocchia

Ore 19.00 Apertura Stand Gastronomico

Ore 21.00 Super-tombolata

Ore 22.30 Spettacolo Pirotecnico con fuochi d'artificio

**Sempre aperto il Banco di Beneficienza**



## PARROCCHIA di OGGIONA

# la Chiesa di S. Vittore

A breve partiranno i lavori di restauro della chiesa di San Vittore, bene di proprietà della Parrocchia.

L'argomento era già stato anticipato ampiamente nel fascicolo della festa Patronale e, dopo le ultime faccende burocratiche, i lavori avranno inizio.

Per il momento si partirà con il primo lotto di opere, che prevedono una spesa di circa € 25.000,00. La spesa sarà in parte coperta dalla Parrocchia, in parte dal nostro Comune e in parte dalla nostra Pro Loco; ma sarà anche finanziata da contributi Provinciali e Regionali ed in parte elargiti anche a fondo perso (il bene non è solo un patrimonio inestimabile per Oggiona con santo Stefano ma lo è anche per la Provincia, per la regione e, perché no?, anche per l'Italia).

L'intervento prevede un'indagine stratigrafica dell'abside con asportazione degli intonaci ritenuti inutili e privi di valenza artistica e la riapertura delle monofore, chiuse nel corso degli anni. L'Architetto Matteo Scaltritti, progettista e direttore dei lavori, organizzerà delle giornate di "cantiere aperto" per illustrare, a tutte le persone che lo riterranno di loro interesse, come si svolgono i lavori.

Un sentito ringraziamento va all'Amministrazione Comunale ed alla Pro loco. Senza il loro contributo i lavori non si sarebbero potuti iniziare.

*per il CAE di Oggiona  
Francesco Mazzucchi*



## PARROCCHIA di PREMEZZO

# .... L'ORATORIO!!!



Lo scorso 27 settembre 2015 abbiamo benedetto e inaugurato il nostro oratorio, interamente rinnovato e messo a norma secondo le leggi vigenti. Nel corso dei mesi successivi, l'attività è finalmente ripresa a pieno ritmo, grazie a un ambiente educativo, sicuro e funzionale, a disposizione di tutte le famiglie. Nel nuovo oratorio ora si svolgono le attività domenicali, la catechesi settimanale, i ritiri, le cene comunitarie,

oltre ad altri momenti molto belli e partecipati e senza dimenticare il recente oratorio estivo.

Tanta generosità da parte dei Premezzesi e tanto impegno per realizzare questo ambiente stanno finalmente portando i frutti sperati, che non si concludono con i lavori, ma che diventeranno sacrificio e passione perché questa casa abbia un'anima. E questo lo stanno facendo i catechisti, gli animatori, i genitori e tante persone che credono negli alti valori che l'oratorio propone.

Il clima favorevole e collaborativo che si sta creando ci incoraggia a ricercare tutti i mezzi per poter pagare i tanti debiti che ci restano ancora. La spesa totale prevista, sostenuta grazie a molteplici offerte dei parrocchiani e di alcune imprese e ad alcuni prestiti infruttiferi, deve ancora essere saldata, per un importo residuo di circa 200.000 Euro.

Negli ultimi 5 anni la stragrande maggioranza delle entrate parrocchiali è stata destinata ai lavori di sistemazione dell'oratorio; pertanto altri ambienti, che nel frattempo non hanno ricevuto la dovuta attenzione, necessiteranno a breve di lavori di manutenzione. Ad esempio, la chiesa parrocchiale di S. Antonino inizia a mostrare i segni dell'età e presto avrà bisogno di qualche intervento.

Nonostante questa "obbligata pausa", grazie al generoso impegno di volontari, sono state rimesse a nuovo, riverniciandole, le imposte e i serramenti della casa parrocchiale. Sono stati fatti lavori di imbiancatura e di potatura a S. Luigi. Come pure, a presto, grazie al contributo del Comune di Cavaria con Premezzo, verrà sistemato il cortiletto che sta dietro all'abside della chiesa di S. Antonino, adibendolo a parcheggio per 15 auto, da utilizzare durante le funzioni religiose.

**Per il CAE di Premezzo  
Mauro Brenna**



# PARROCCHIA di PREMEZZO

## la Chiesa di S. Luigi

Armati di pennelli, scale e attrezzi vari, ma soprattutto di tanta buona volontà, Sauro e Emilio, volontari sempre attivi ed efficienti, hanno messo in atto l'imbiancatura della Chiesa di San Luigi a Premezzo Basso, rendendo ancor più significativo il 60° della sua costruzione.

Se la mano d'opera è stata gratuita, anche il materiale usato provvidenzialmente ci è stato donato dalla ditta Castellaneta di Cavaria.

Agli artefici di questo lavoro e a chi ce lo ha donato la gratitudine più sincera di tutta la comunità di Premezzo Basso.



**COLORIFICIO**

**CASTELLANETA**

**Via 4 Novembre, 402/ter  
Cavaria con Premezzo  
373.7183535**



### **Due nuove SUORE a S. Stefano**

Nel corso del mese di agosto, la comunità delle Suore di S. Stefano ha visto l'arrivo di **Suor Elena Pozzi e Suor Carla Colombini**

La loro presenza sostituisce Suor Ornella Maggioni e Suor Carla Carnovali che ringraziamo per il bene donatoci in oratorio a S. Stefano e nella nostra comunità pastorale. Avevamo affisso in chiesa una lettera di saluto da parte di Sr Ornella, ma purtroppo dopo neanche un giorno, qualcuno, toccato nel vivo, l'ha fatta sparire. Che tristezza!!!

Suor Elena ha maturato un'esperienza missionaria notevole presso le missioni delle Suore di Ivrea in Ecuador, nella nostra comunità pastorale sarà la referente per la parrocchia di S. Stefano.

Ci auguriamo di cuore che portino una rinnovata freschezza missionaria nella nostra comunità pastorale. A tutti noi e in particolare i fedeli di S. Stefano, il compito di accoglierle con gioia, con affetto e soprattutto con tanto rispetto.

### **DATE PROSSIMI BATTESIMI**

-  • **Domenica 2 ottobre** alle ore 15.30 nella parrocchia di Cavarria
- **Martedì 1 novembre** alle ore 10.00 nella parrocchia di Oggiona
- **Domenica 11 dicembre** alle ore 11.00 nella parrocchia di S. Stefano
- **Domenica 8 gennaio 2017** alle ore 11.00 nella parrocchia di Premezzo Alto

### **INIZIO ATTIVITA'**

 **Consiglio Pastorale della Comunità Pastorale**  
**Sabato 15 ottobre 2016** - dalle ore 15.00 alle ore 18.30  
Presso la scuola materna di S. Stefano

### **GRAZIE**

-  • La III età di S. Stefano offre per la facciata della Chiesa di S. Stefano, come frutto delle lotterie e giochi fatti nell'ambito del loro movimento, **€ 800,00.**
- Da più mesi delle entusiaste persone allestiscono dei mercatini di cose usate sempre per la chiesa di S. Stefano. Questo encomiabile lavoro ha già fruttato **€ 2.201,50.**
- Lungo la via che porta alla chiesa parrocchiale di Oggiona è stata tagliata e riordinata la siepe che la contorna. Un sentito grazie alla famiglia che generosamente ha sostenuto la spesa del giardiniere. Grazie.



# Dai bambini di III elementare di S. dopo la PRIMA CONFESSIONE

Il 22 maggio abbiamo fatto la prima confessionione, siamo andati in Chiesa, abbiamo detto le preghiere, siamo andati a dire i peccati e dopo siamo andati a casa. **Alessio**



Io, domenica, ho provato una emozione pazzesca, proprio quando siamo entrati. Abbiamo fatto il segno della croce e ci hanno chiamati sull'altare e ci siamo confessati. Infine siamo andati a dare un grande abbraccio ai genitori, **Andrea**.

Dopo la prima confessione mi sono sentita più libera, ma all'inizio ero emozionatissima e avevo un po' paura. È stato un momento bellissimo e mi sentivo vicina a Gesù e a Dio. Dentro di me pensavo: "Che bello confessarsi, è stato davvero fantastico". **Clio**.

È stato molto bello fare la confessione ed è stato molto educativo per imparare a riconoscere i peccati. Mi è piaciuto molto fare la confessione e quando il sacerdote mi ha perdonato io ho detto "Amen". **Daniele**.

Io all'inizio avevo paura di non ricordarmi qualcosa, dopo però quando sono andata a confessarmi da don Claudio sono riuscita a dire tutto e sono stata contenta che mi sono tolta i peccati e così ho respirato forte e mi sono detta: "che sollievo non ho più i peccati". **Olimpia**



Io sono entrato in panico, perché non sapevo cosa dire, dopo però mi sono calmato. **Michael**

Io domenica 22 maggio ero emozionato per la mia prima confessione perché non l'avevo mai fatta ed avevo alcuni peccati. La confessione è il sacramento del sollievo. **Riccardo**

Io sono felice perché Gesù mi ha perdonata per aver commesso molte cose brutte. All'inizio ho provato tanta gioia perché prima avevo un peso e adesso non c'è più. Poi mi sono impegnata a fare meno peccati. **Iris**



Le mie impressioni sulla prima confessione sono state davvero belle. Don Angelo era davvero simpatico. Mi ha chiesto i peccati ma io ne ho detto uno solo. **Martina.**

Io alla confessione ho provato tante emozioni: paura, amore, felicità di avere svuotato il cuore dalle cose brutte. **Samuele.**



Io domenica ero molto emozionata per la prima confessione. Appena seduta il sacerdote mi ha chiesto i peccati e dopo averli detti mi ha perdonato. Scesa dall'altare ci siamo scambiati la pace. Io ero emozionata e molto felice. **Sara.**

Io ho provato paura all'inizio, ma quando sono andata dal sacerdote era molto simpatico e quindi mi è piaciuto e finito ho provato sollievo per aver confessato come mi comportavo e infine sono tornata a casa sorridente. **Vera.**

Io domenica ero molto emozionata per la prima confessione. Appena seduta il sacerdote mi ha chiesto i peccati e dopo averli detti mi ha perdonato. Scesa dall'altare ci siamo scambiati la pace. Io ero emozionata e molto felice. **Sara.**

Io e miei compagni domenica 22 maggio abbiamo fatto la prima confessione. Appena entrato in chiesa ero molto emozionato. Mi sono confessato da don Claudio. Dopo la confessione siamo andati in oratorio per far festa e giocare. **Luca.**



## La festa del Perdono



# Dall'ARCHIVIO DELLA C.O.P.S.

## Defunti - *La nostra preghiera di suffragio interceda presso Dio per:*

Cardani Maria	di PREMEZZO	di anni 85
Boschioli Manuela	di S. STEFANO	di anni 46
Dengo Lucia	di PREMEZZO	di anni 69
Verlotta Miriana	di PREMEZZO	di anni 33
Ferrari Amedeo	di PREMEZZO	di anni 82
Tagliabue Mario Valter	di PREMEZZO	di anni 77
Tellaroli Stefano	di OGGIONA	di anni 35
Merlo Ornella	di S. STEFANO	di anni 68
Chinetti Bruno	di PREMEZZO	di anni 76
Maniero Giovanni	di CAVARIA	di anni 94
Ghirardello Gianni	di CAVARIA	di anni 68
Simondi Lucia	di PREMEZZO	di anni 63
Luoni Piera	di OGGIONA	di anni 78
Macchi Serafino	di S. STEFANO	di anni 85
Risetti Rosa	di S. STEFANO	di anni 98

## Battesimi - *Sono entrati nella comunità cristiana, la Chiesa:*

Colucciello Azzurra	di Premezzo	il 5 giugno
Oliva Federico	di Premezzo	il 12 giugno
Fratantonio Ilenia	di S. Stefano	il 12 giugno
Quagliardo Celeste	di Cavaria	il 12 giugno
Simionato Chiara	di Cavaria	il 12 giugno
Beccari Beatrice	di S. Stefano	il 12 giugno
Verzella Vittoria	di Cavaria	il 12 giugno
Gemo Irene	di Oggiona	il 19 giugno
Milani Margherita	di Oggiona	il 25 giugno
Radice Viola	di Cavaria	il 25 giugno
Cavallaro Christian	di S. Stefano	il 26 giugno
Di Vincenzo Gabriel	di S. Stefano	il 26 giugno
Pevarello Gabriel	di S. Stefano	il 26 giugno
Duchetta Francesco	di S. Stefano	il 26 giugno
Rimsoe Cremaschi Albert	di Premezzo	il 2 luglio
Guadagni Nicolò	di Cavaria	il 3 luglio

## Matrimoni *Hanno formato una famiglia cristiana :*

Balzarotti Luca e La Pietra Laura	a S. STEFANO	il 22 maggio
Mogni Andrea e Toniolo Paola	a OGGIONA	il 2 giugno
Mazzetti Cristian e Sartoris Lucia	a OGGIONA	il 4 giugno
Milani Andrea e Gatti Paola	a OGGIONA	il 25 giugno
Traetta Stefano e Imperadore Marta	a S. STEFANO	il 23 luglio



# CALENDARIO C.O.P.S.

## SETTEMBRE

- Venerdì 2 1° venerdì del mese: adorazione COPS - ore 21 Premezzo/B
- **Domenica 4** **I domenica dopo il Martirio di Giovanni Battista**  
Premezzo ore 15.30 Battesimi comunitari
  - Sabato 10 S. Stefano Inizio Festa Patronale "Madonna della cintura"
  - **Domenica 11** **II domenica dopo il Martirio di Giovanni Battista**  
S. Stefano **Festa Patronale "Madonna della cintura"**  
Ore 11.00 Messa solenne - Ore 20.30 Processione  
Nel pomeriggio PELLEGRINAGGIO A ROMA
  - Sabato 17 Cavaria Ore 21.00 Rappresentazione sacra
  - **Domenica 18** **III domenica dopo il Martirio di Giovanni Battista**  
Cavaria **Festa dell'Addolorata - 50° ORATORIO**  
ore 10.15 Messa Solenne in oratorio  
Ore 20.30 Processione
  - **Domenica 25** **IV domenica dopo il Martirio di Giovanni Battista**  
**FESTA DEGLI ORATORI**

## OTTOBRE

- Sabato 1 Ritiro catechisti COPS
- **Domenica 2** **V domenica dopo il Martirio di Giovanni Battista**  
Premezzo **Festa "Madonna del Rosario"**
  - Venerdì 7 1° venerdì del mese: adorazione COPS - ore 21 Premezzo/B
  - Sabato 8 Pomeriggio spirituale per i cresimandi
  - **Domenica 9** **VI domenica dopo il Martirio di Giovanni Battista**





## IL QUADRIFOGLIO

**Informatore della Comunità Pastorale**

*"Maria aiuto dei cristiani"*

**Cavaria - Oggiona - Premezzo - S. Stefano**

*www.ilquadrifogliocops.com*

*E-mail: redazione@ilquadrifogliocops.com*

Direttore Responsabile: *Lunardi don Claudio*

Stampa: *Sergio Furlan e Claudio Nerito*

**STAMPATO in PROPRIO**

*Il prossimo numero di ottobre/novembre uscirà domenica 9 ottobre*



PRESSO LA PARROCCHIA DI **CAVARIA**, UN NOSTRO INCARICATO SARA' A VOSTRA DISPOSIZIONE OGNI VENERDI' DALLE 17.00 ALLE 18.00

Ecco i principali settori di intervento delle Acli: la tutela e la promozione dei diritti sociali e l'educazione alla cittadinanza attiva; l'assistenza previdenziale (Patronato) e fiscale (Caf); la difesa dell'ambiente (Anni Verdi) e del consumatore (Lega consumatori Acli); il sostegno agli agricoltori (Acli Terra); la formazione professionale (Enaip), la creazione e promozione di cooperative e, più in generale, di lavoro associato (Solaris); l'animazione culturale (Unasp) e sportiva (Us Acli); il turismo sociale (Cta); la promozione della donna (Coordinamento Donne), degli anziani (Fap) e della condizione giovanile (Ga); l'impegno per la pace, lo sviluppo, la solidarietà internazionale (Ipsia); l'impegno con gli immigrati (Acli Colf e Progetto Immigrati).

QUESTO SERVIZIO SI SVOLGE ANCHE **A S. STEFANO** PRESSO IL CENTRO ANZIANI IL PRIMO E TERZO VENERDI' DI OGNI MESE DALLE ORE 17 ALLE ORE 18.



*"Se mai diventerò una santa,  
sarò continuamente assente dal Paradiso  
per accendere la luce di coloro che sono  
nell'oscurità sulla terra."*

*Lettera ad un sacerdote  
Santa Teresa di Calcutta*

